

Procura della Repubblica di Viterbo

ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE

ANNO 2024 (c.d. FONDO DI SEDE)

Il giorno 23 giugno 2026 alle ore 10.00 in Viterbo nell'ufficio biblioteca della Procura della Repubblica di Viterbo, sono presenti:

per la parte pubblica: Il Procuratore della Repubblica Dott. Mario Palazzi Capo dell'Ufficio e Dirigente Amministrativo.

per le OO.SS.:

CISL-FP Viterbo: Dott.ssa Alexia PAOLOCCI

FLP: Dott. Giuseppe CRETA

CONFINTESA – Fp: Serafina RICCOBONO

CONFSAL – UNSA: Dott.ssa Francesca BALDUCCI

per la R.S.U.: Sig. ra Serafina RICCOBONO, Dott. Giuseppe CRETA, Dott.ssa Francesca BALDUCCI

È presente altresì la dott.ssa, Mara Morsella responsabile dell'Ufficio Gestione risorse umane;

Le parti, dopo un'ampia e articolata discussione concordano:

Premesso che

- con nota circolare prot. 0121922 del 09/06/2026, il Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi ha comunicato tra l'altro che in data 06/05/2026 è stato sottoscritto l'accordo sull'utilizzazione del **FUA 2024**, che deve intendersi qui integralmente richiamato;

- con nota 6424.U del 15/06/2026 la Procura Generale presso la Corte di Appello di Roma ha inoltrato i prospetti con le assegnazioni delle risorse a titolo di fondo di sede di cui all'art. 3 punto 3 pari a euro **55837,56** **riferito al personale in servizio pari a 37 unità**;

- le risorse sono destinate in misura non inferiore all'80% alla erogazione di compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito determinati sulla base dei seguenti elementi: incremento dei livelli di efficienza e di efficacia dei servizi istituzionali, come risultanti dalla



performance dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità, assiduità partecipativa desumibile dal sistema di rilevazione delle presenze in uso presso ciascun ufficio, parametri di differenziazione individuati sulla base dell'indennità di amministrazione.

Precisato che la somma determinata nella misura dell'80% dell'importo del fondo di sede da contrattare di cui all'art. 3 punto 3, pari ad euro **44.670,05**, è attribuita al personale che ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi/attività indicati, incrementando la produttività e tenendo conto dei parametri di differenziazione individuati sulla base dell'indennità di amministrazione, avuto riguardo al programma delle attività annuali dell'Ufficio per il 2024.

Il 20% delle somme assegnate, pari ad euro 11.167,51, è destinato alla ulteriore valorizzazione e remunerazione di apporti particolarmente significativi, correlati all'impegno profuso a livello individuale.

Le unità di personale destinatario di tale premialità sono individuate fra tutti i profili professionali, considerando il conseguimento degli apprezzabili risultati realizzati in tale ambito, in particolare i dipendenti assegnati alle Segreterie, al Casellario, all'Ufficio Esecuzione Penale, Ufficio Spese di Giustizia, Dibattimento ed agli Uffici amministrativi, che hanno assicurato, nell'anno di riferimento, almeno 150 giorni di presenza effettiva, come risultante dal sistema di rilevazione delle presenze.

Per il personale in rapporto di part time orizzontale si tiene conto della corrispondente percentuale di riduzione.

L'incentivo suddetto viene determinato tenendo conto dei parametri di differenziazione basati sull'indennità di amministrazione.

Per quanto disposto dall'accordo per la distribuzione del fondo risorse decentrate di cui all'art. 3 punto 2 per remunerare del personale in base all'apporto individuale (**non soggetto a contrattazione**), profuso nell'attività lavorativa in base al sistema di misurazione e valutazione delle performance, per cui è stato comunicato l'importo relativo di € **15.675,93** si constata che: nell'anno 2024 le valutazioni relative all'apporto individuale sono state attribuite alla totalità del personale con votazione superiore a 81 sulla base della parametrizzazione prevista dall'accordo con coefficiente 1,00.

Il 5% del personale valutato, a cui è possibile attribuire la maggiorazione del coefficiente pari a 1,30 di cui all'art. 78 del CCNL funzioni centrali 2019/2021 è pari a 2 unità (5% del personale in servizio con arrotondamento ad unità superiore).

In caso di parità di punteggio del personale ricompreso nella quota del 5%, si considererà la media della valutazione conseguita nel triennio precedente e, in via residuale, la più elevata assiduità partecipativa, così come disposto dall'art. 3 punto 2 ultimo comma dell'accordo sull'utilizzazione del fondo risorse decentrate.

La signora Riccobono Serafina e il Dott. Creta Giuseppe propongono di modificare i criteri di riparto della quota del 20%, afferente al fondo del 2024, prevedendo un 10% in favore di particolari situazioni distintesi nel corso dell'anno 2024.

Il Procuratore illustra la propria intenzione – d'intesa con le OO.SS. che intenderanno sottoscrivere gli accordi p.v. e con le RSU – di modificare le modalità di ripartizione, allo stato così operato, stabilendo dei nuovi criteri predeterminati e funzionali alle valutazioni della performance. Gli stessi, dovendo essere previamente conosciuti dai dipendenti, non potranno che valere per il 2026. In particolare, il Procuratore stesso nella riunione già stabilita per il 30 giugno 2026 informerà tutto il personale dei cambiamenti in atto, invitando le RSU a predisporre proposte atte a identificare i titolari dei servizi/incarichi o ulteriori professionalità che dovranno essere remunerati in modo differente.

D'intesa con le Organizzazioni Sindacali e le RSU, si rinvia alla prossima riunione dedicata ai parametri che si intenderà utilizzare per le ripartizioni del FRD 2026.

In attesa degli accordi ancora non sottoscritti per l'anno 2026, in linea di massima e compatibilmente con quanto dagli stessi sarà determinato, il Procuratore rimarca la volontà di apprezzare le specifiche attività e le particolari responsabilità assunte dai singoli lavoratori nella parte che sarà determinata (ora per il 2024 in misura non superiore al 20%) per la idonea valorizzazione e remunerazione.

Il Dott. Giuseppe Creta e la Signora Riccobono Serafina aderiscono al riparto così operato per ragioni di opportunità per tutti i lavoratori e per evitare ritardi nell'erogazione dei fondi.

Dopo lungo dibattito, i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali presenti, nonché le RSU concordano con tali determinazioni.

Il Verbale si chiude alle ore 11.15.

Per la Parte Pubblica

Il Procuratore Dott. Mario Palazzi

Il Direttore dott.ssa Mara Morsella



Per le organizzazioni sindacali e le RSU

CISL-FP Viterbo: Dott.ssa Alexia PAOLOCCI

FLP: Dott. Giuseppe CRETA

CONFINTESA – Fp: Serafina RICCOBONO

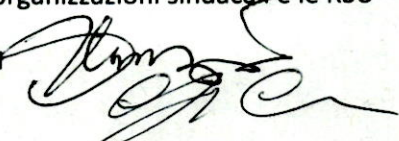
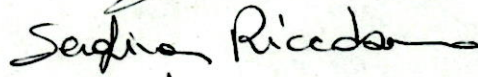
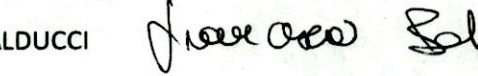
CONFSAL – UNSA: Dott.ssa Francesca BALDUCCI

per la R.S.U.:

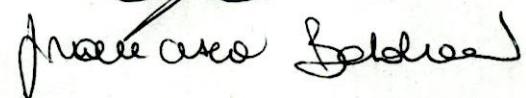
Sig. ra Serafina RICCOBONO

Dott. Giuseppe CRETA

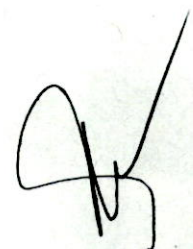
Dott.ssa Francesca BALDUCCI










FRD 2023

Le giornate di servizio corrispondono ai giorni di effettiva presenza e comprendono anche la giornata del sabato ovvero altra giornata lavorativa, ove l'articolazione dell'orario di lavoro si svolga su 5 giornate lavorative, i riposi compensativi, i soli permessi sindacali orari, quelli per donazione di sangue o per donazione di midollo osseo e quelli fruiti ai sensi della legge 104/1992, le assenze per terapie salvavita, le assenze connesse ad infortunio sul lavoro definitivamente accertato, il congedo obbligatorio per maternità o paternità, l'interdizione dal servizio per maternità a rischio, le missioni, i servizi fuori sede nonché la partecipazione a corsi di formazione o aggiornamento organizzati nell'interesse dell'Amministrazione.

